

## COMUNICATO STAMPA

### **LA CONSULENZA IN ITALIA: AMPI MARGINI DI MIGLIORAMENTO IN UN SETTORE SOTTODIMENSIONATO E POCO INTERNAZIONALIZZATO**

#### ***Assoconsult pubblica l'edizione 2010-2011 del Rapporto dell'Osservatorio sul Management Consulting***

Il Rapporto annuale 2010-2011, realizzato dall'Osservatorio Assoconsult sul Management Consulting in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, restituisce la fotografia di un settore con molte criticità.

La consulenza italiana contribuisce al PIL solo per lo 0,20%, valore deludente rispetto a quello dei grandi paesi europei. Il 2010 conferma un regresso dell'1% nel fatturato che si cumula al 5% del 2009, tuttavia le previsioni per il 2011 sono di un recupero del 9% che riporterebbe il volume complessivo di affari del settore ai valori 2008 pre-crisi. *“I dati su cui riflettere sono molti”* - afferma Ezio Lattanzio, Presidente di Assoconsult - *“dalla frammentazione del mercato, costituito da 16.400 società, di cui l'85% opera con meno di tre addetti, e in cui 35 grandi aziende generano il 40% del fatturato, mentre una miriade di micro società ne genera il 30%, alla polarizzazione tra imprese winner (pari a circa il 50% del totale, che registrano ricavi in crescita nel 2009 e nel 2010), e imprese loser (circa il 25% degli operatori, con ricavi in calo in entrambe le annualità); dalla scarsa internazionalizzazione (l'86% delle imprese di consulenza non sviluppa progetti all'estero e solo il 3,1% delle imprese ha una quota di export superiore al 30%), alla presenza ancora marginale nel settore dei Servizi e della PA”*.

Dati che rivelano come il mondo del Management Consulting stia attraversando un difficile momento di discontinuità, nel quale le singole imprese di consulenza dovranno fare scelte strategiche dalle quali dipenderà il loro futuro. Difficoltà e opportunità di un cambiamento che, per lo scenario attuale, deve essere guidato e consapevole. Per questo, rispetto all'edizione 2009-2010, i risultati dell'indagine sono integrati da un nutrito corpus di riflessioni e interventi di operatori e opinion leader, che consentono di avere una percezione sul campo, un focus su specifici problemi e il *sentiment* sui trend della consulenza in Italia.

*“L'Osservatorio Assoconsult evidenzia, tra le tendenze in atto, l'enfasi su progetti in grado di portare risultati a breve, con una richiesta di supporto anche nell'execution”* – sottolinea il presidente Lattanzio – *“ma anche il focus su progetti “specialistici”, dove l'impresa ha meno competenze e/o risorse, anche a fronte di un management che è cresciuto professionalmente; forti tensioni sul prezzo (in ribasso) e sulla durata dei progetti (in contrazione/frammentata) con maggiore difficoltà a sviluppare un rapporto di partnership di lungo periodo; la specificità nella domanda di consulenza della PA e delle PMI”*.

---

ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta in Confindustria le imprese di consulenza più significative del settore, con oltre 500 associati per un giro d'affari complessivo di circa 2,3 miliardi di euro. Attraverso il proprio Osservatorio, ASSOCONSULT in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata fornisce annualmente una cornice scientifica e quantitativa all'industria della consulenza in Italia, le cui prospettive, con riferimento al contributo per la ripresa e lo sviluppo del sistema economico nazionale, vengono dibattute in occasione degli Stati Generali del management consulting ([www.assoconsult.org](http://www.assoconsult.org)). ASSOCONSULT aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA KNOWLEDGE, FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.